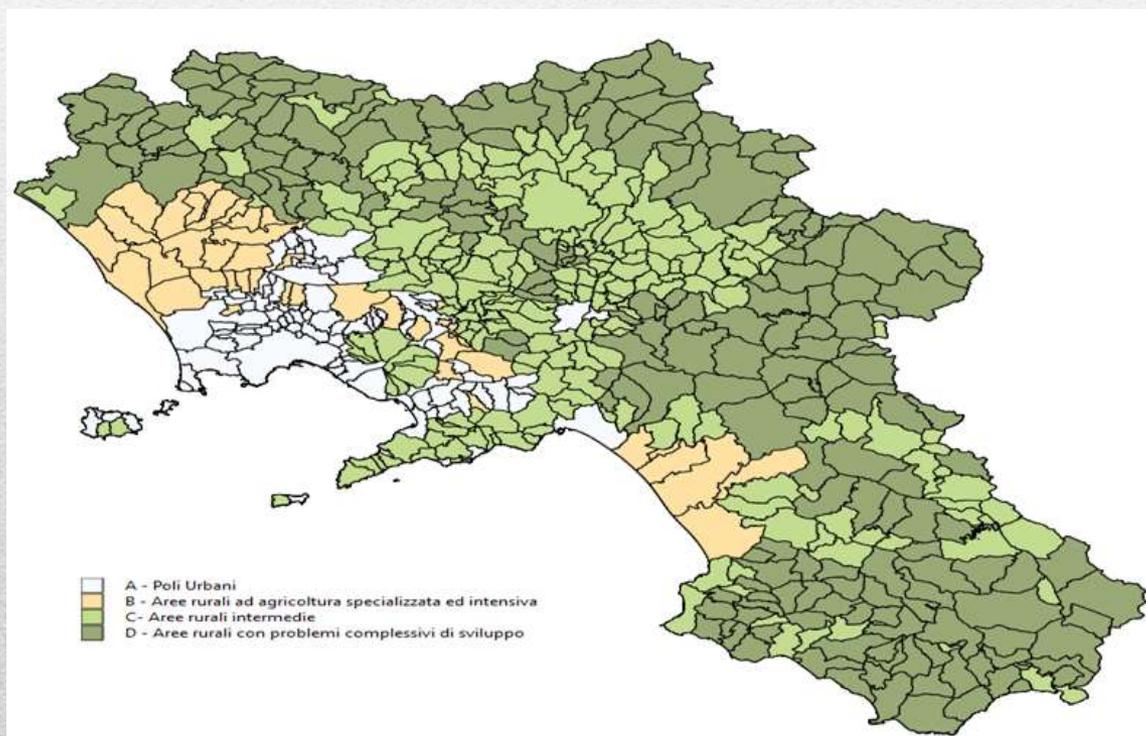


- Quali bisogni nelle aree rurali: l'esperienza di analisi della Regione Campania



- **Obiettivo tematico 3 – Competitività delle imprese, diversificazione:**

Tra le varie forme di multifunzionalità particolare attenzione va posta all'uso delle aziende agricole per l'agricoltura sociale: la strategia di intervento dovrà coinvolgere in primo luogo quelle realtà aziendali che operano in collaborazione con le istituzioni socio-sanitarie competenti

- **Obiettivo tematico 9- Inclusione sociale**

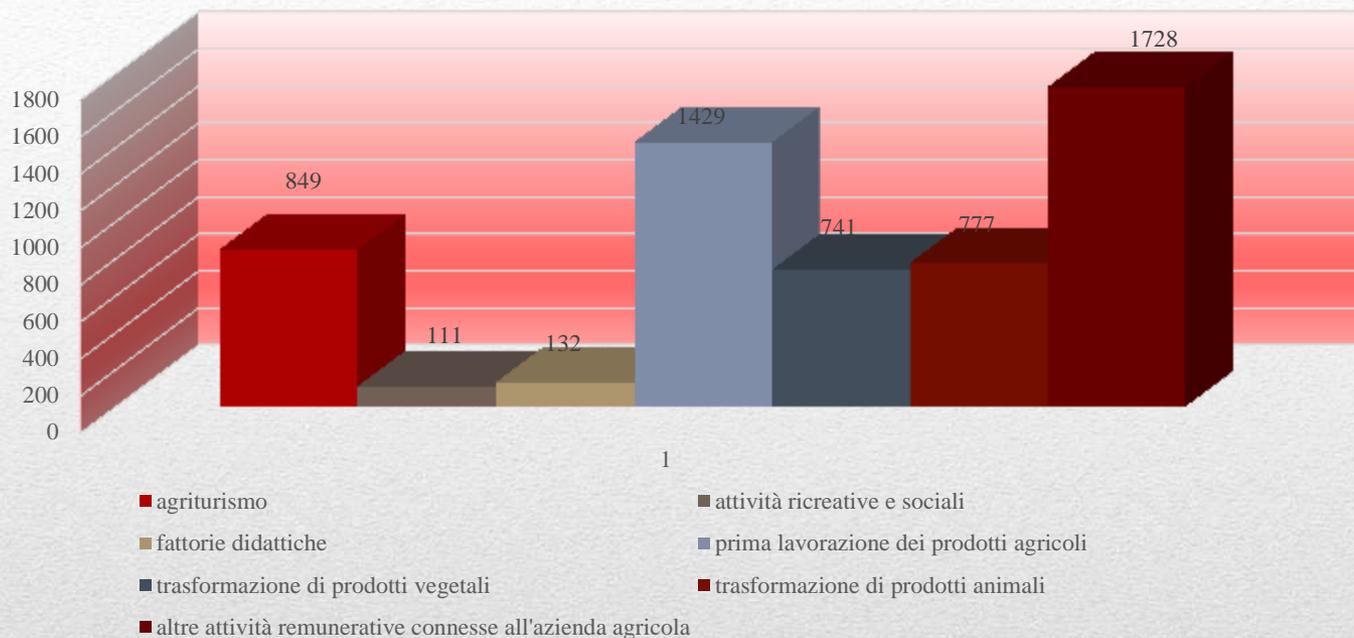
Favorire l'inserimento lavorativo di fasce svantaggiate o a rischio emarginazione (con il concorso del FSE) con borse lavoro, tirocini, ecc. da svolgere in aziende agricole o cooperative sociali agricole; favorire il sostegno di interventi a favore di giovani che gestiscono terreni confiscati alle mafie e/o terreni pubblici; promuovere interventi di inclusione attiva realizzati attraverso il rafforzamento dell'economia sociale e la responsabilità sociale di impresa

il FEASR focalizzato alle aziende agricole, mentre gli altri Fondi a favore di azioni formative e di aggiornamento necessarie agli operatori sui temi dell'agricoltura sociale e per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati

Accordo di Partenariato elementi rilevanti per l'agricoltura sociale

2

Attività remunerativa connessa all'agricoltura (Istat 2010)



**La diversificazione delle attività
 realtà non ancora adeguatamente diffusa
 principalmente prima lavorazione prodotti agricoli
 attività agrituristiche**

- **W8 Ridotta diversificazione aziendale.** La diffusione del processo di diversificazione del reddito è ancora molto blanda, soprattutto in alcune aree. Spesso la diversificazione è identificata unicamente con l'attività agrituristica.
- **W11 Debolezza organizzativa e strutturale delle imprese.** Le ridotte dimensioni, la struttura produttiva frammentata e la sottocapitalizzazione si traducono in condizioni oggettive di debolezza nei confronti di sistemi locali meglio organizzati con conseguenti limiti sulla propensione all'innovazione, sul livello di competitività e sul raggio d'azione aziendale
- **O5 Propensione dei giovani ad intraprendere l'attività agricola.** Si osservano processi di "riscoperta" dell'agricoltura da parte di giovani, portatori di nuove competenze e potenzialmente rivolti ad attività più innovative.
- **O20 Leggi su agricoltura sociale** (inclusa la legge sui beni confiscati). Le leggi sull'agricoltura sociale e sui beni confiscati sono uno strumento importante ed una utile opportunità per favorire forme diversificate di sviluppo nelle aree rurali. (Legge Regionale n. 5 del 30 marzo 2012 "Norme in materia di agricoltura sociale e disciplina delle fattorie e degli orti sociali" con relativo regolamento attuativo. L.R. n. 7 del 16.11.2012 nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata")

Analisi SWOT

punti di debolezza ed opportunità

4

Denominazione	Sede legale
UN FIORE PER LA VITA Coop. Soc.	NAPOLI - Via Prov.le Botteghe 139
GEA IRPINA Soc. Coop. Impresa sociale	PRATOLA SERRA (AV) - Via Ventole snc
KOINE' Coop. Soc. Impresa sociale	S.MARIA.AVICO (CE) - Via Caudio 9
LA COCCINELLA Coop. Soc.	CASTIGLIONE DEL GENOVESI (SA) - Via Casa Calce snc
DEMETRA Coop. soc.	AVELLINO - Rione S. Tommaso 85
LA LOCANDA DEL GIGANTE Fondazione onlus	ACERRA (NA) - Via Caracciolo 6
POLO OASI Coop. Soc.	S. GIORGIO DEL SANNIO (BN) Via Bocchino Lemmo 8
LENTAMENTE Coop. Agr.	TORRECUSO (BN) Via Fabbricata 48
LA SOLIDARIETA' Coop. Soc.	BENEVENTO - Via Matarazzo 23
PRIMAVERA Coop. Soc.	C.MMARE DI STABIA (NA) - Via De Gasperi 323
GREEN Coop. Soc.	MONDRAGONE (CE) Via XI Febbraio, 14bis, 81034
OTTAVIA Impresa sociale	NAPOLI Via B. De Falco, 16, 80136
IL PIOPPO	SOMMA VESUVIANA (NA) Via Masseria Allocca, snc, 80049

Iscritti al REFAS (LR 5/12)

5

Attuazione Misura 321 PSR 2007-13 : 109 istanze finanziate di cui:

<u>Tipologie</u>	<u>beneficiari</u>	<u>n. progetti</u>	<u>Importo finanziato Meuro</u>
a) Integrazione trasporti	Enti Pubblici – Comuni capofila e C. Montane	15	2,0
d) Centri aggregazione	Enti Pubblici singoli e/o associati, Enti ecclesiastici	66	15,5
f) Interventi a supporto delle Fattorie sociali	imprese sociali iscritte nel Registro delle fattorie sociali	4	0,6
g) Interventi finalizzati alla Fruizione allargata e coordinata dei servizi alle persone	Enti Pubblici- ASL, Comunità Montane, Comuni capofila	20	9,0

- I beneficiari degli interventi ex PSR e, in generale, i soggetti delle Fattorie sociali, hanno una significativa esperienza nel settore dei servizi sociali , capacità di formalizzare sia convenzioni con EEPP che accordi con soggetti del terzo settore e del volontariato, mancano i collegamenti con le imprese agricole
- Valorizzare i soggetti e le reti esistenti, ampliare e creare nuove reti su temi emergenti
- Importanza di interventi a favore delle strutture per attività di ricreazione, socializzazione, formazione, permanenza dei soggetti, trasformazione dei prodotti
- Promuovere la **sostenibilità economica** delle attività agri-sociali favorendo il rafforzamento strutturale e premiando l'**accesso** alle **misure** finalizzate al miglioramento della **competitività aziendale**

Bisogni emergenti

7

- Le attività agricole delle FS si realizzano prevalentemente su piccole superfici; non è valorizzata pienamente la manodopera disponibile attraverso un adeguato orientamento produttivo e appropriate tecniche produttive
- Sviluppare la cooperazione tra aziende agricole che intendono diversificare e imprese sociali che vogliono implementare le loro attività di FS, individuare nuovi modelli di cooperazione per l'inclusione sociale, supportare progetti innovativi anche in aree periurbane; individuare processi produttivi economicamente ed eticamente sostenibili

Bisogni emergenti

8

- **F04 Salvaguardare i livelli di reddito e di occupazione nel settore agricolo e nelle aree rurali**
- Misura 16 - Cooperazione (art. 35 reg 1305/13)
 - - tipologia di intervento 16.9.1 Agricoltura sociale, educazione alimentare, ambientale in aziende agricole, **FA 2A**
- cooperazione con soggetti pubblici/ privati consiste in 2 azioni: A per la sola costituzione delle reti/partenariati; B costituzione e operatività dei partenariati in attività di accompagnamento alla diversificazione aziendale

- Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19 reg 1305/13)
 - - tipologia 6.4.1 Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole, **FA 2A**

- **F23 Migliorare la qualità della vita nelle aree rurali**
- Misure 6, 7, 16.7 , 19
- www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020

Dai fabbisogni agli interventi PSR 2014-2020

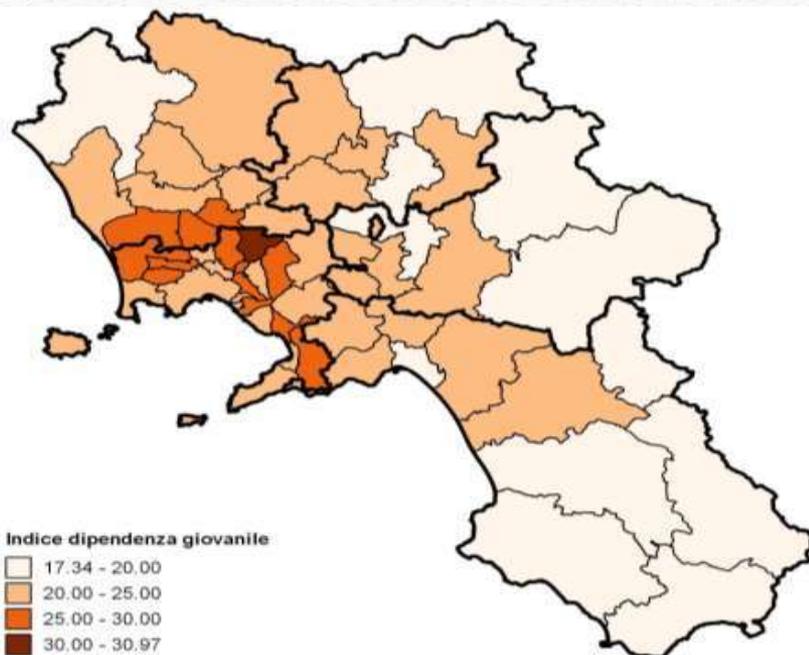
9

- Il Piano Sociale Regionale si articola in 5 macrolivelli che declinati in obiettivi di servizio includono tutte le aree di intervento previste dalla lr 11/2007 (inclusione sociale), definisce alcune azioni prioritarie per il conseguimento degli obiettivi strategici
- Gli ambiti territoriali sono 56 in tutta la regione, strutturano il proprio piano di zona a seconda delle caratteristiche della propria comunità

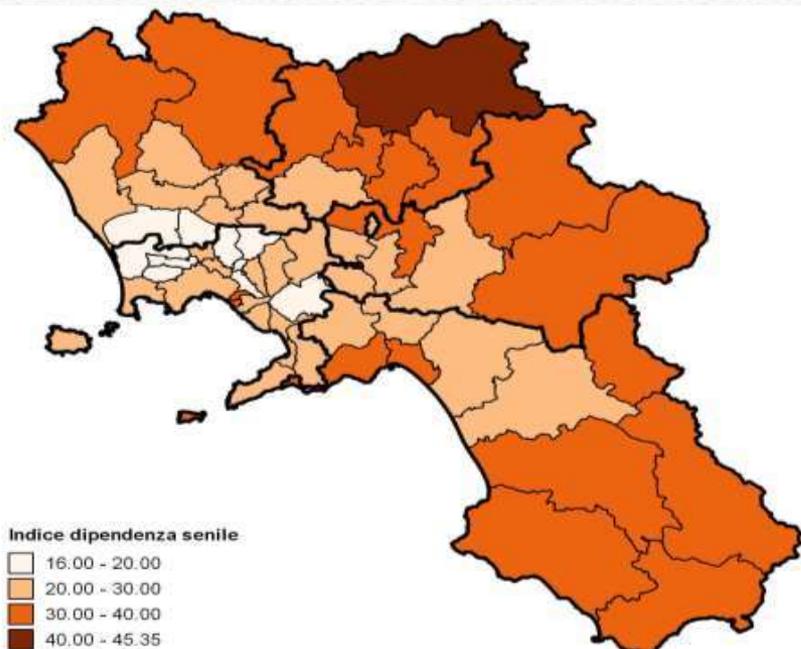
Il Piano Sociale Regionale 2016-18

10

Indice di dipendenza giovanile



Indice di dipendenza senile



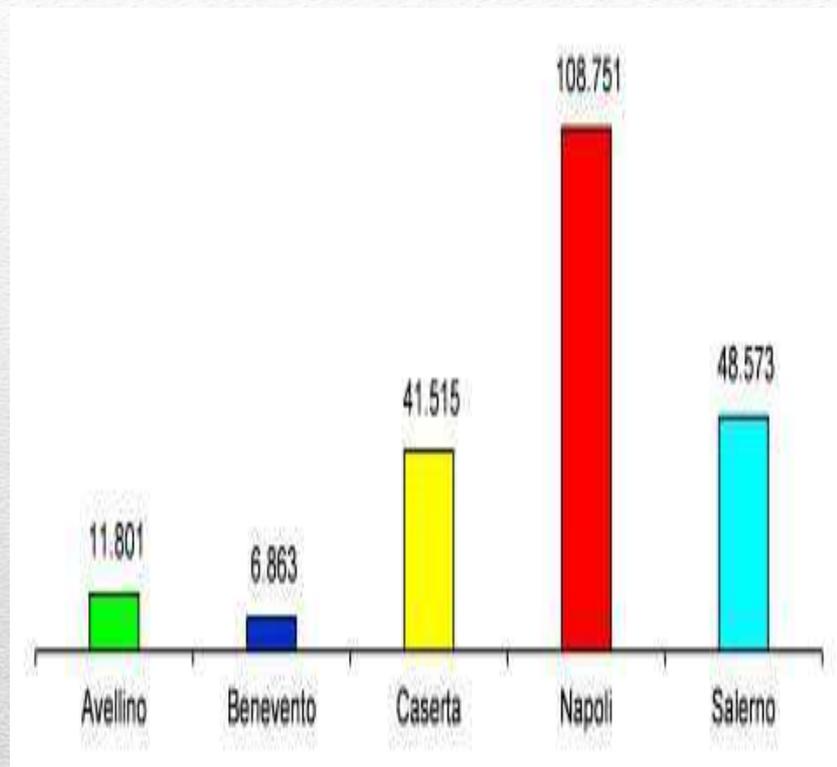
Indici popolazione

I. dipendenza giovanile (rapporto tra popolazione di età inferiore a 14 anni e popolazione tra i 15 e i 64 anni) –

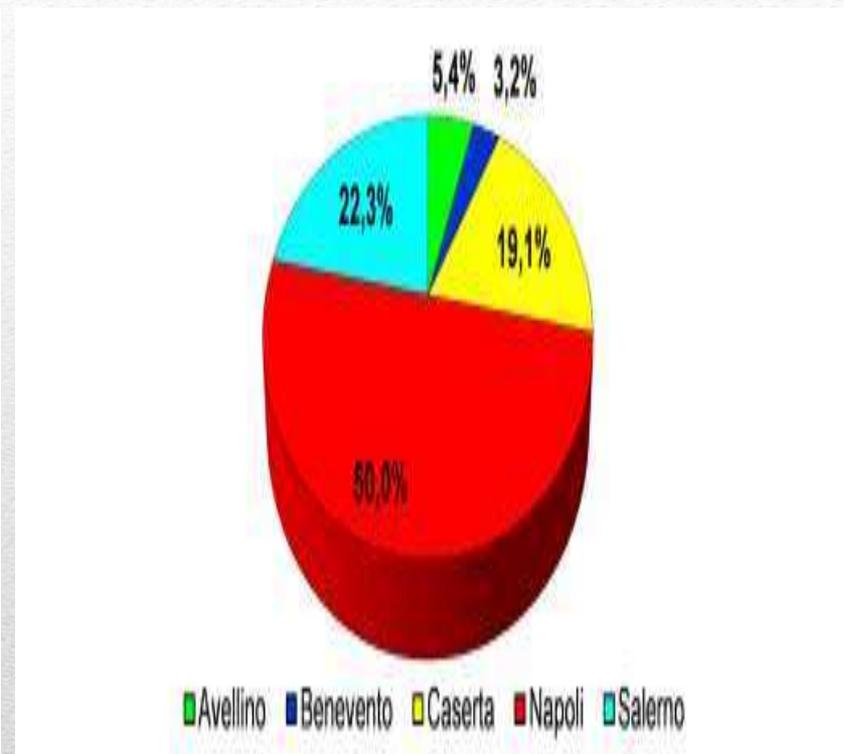
I. dipendenza senile (rapporto per cento abitanti tra la popolazione di età maggiore di 64 anni e popolazione tra i 15 ed i 64 anni) –

11

Numero stranieri presenti in Campania – Istat 2015



Presenza per provincia in percentuale sul totale



Stime su presenza stranieri non residenti (regolari e irregolari) valutano un'ulteriore presenza del 30% di migranti sul territorio regionale

12

- Nell'ambito delle politiche regionali per l'inclusione sociale assumono un ruolo strategico gli interventi a favore delle **persone detenute, internate e prive della libertà personale.**
- Istituti penitenziari per adulti n.15, ospitano 6.856 persone (6512 uomini - 344 donne) su 6.067 posti disponibili.
- I detenuti stranieri sono 838
- Presenti 48 minori a Nisida e 30 ad Airola
- Complessivamente in Campania vi è circa il 20% della popolazione nazionale detenuta.

Le strutture carcerarie

13

- Macrolivello 3: Sono previsti interventi per nidi di infanzia, codice B1.
- Il regolamento n.4 di attuazione della lr 11/2007 norma le autorizzazioni e gli accreditamenti di strutture e servizi
- Macrolivello 5: la Fattoria Sociale può fornire servizi sociali in:
 - D20 – disabilità
 - G16 – contrasto alla povertà
 - H13 – persone detenute
 - M15 - dipendenza

Piano Sociale Regionale – esempi:
Macrolivello 3 «servizi per l'infanzia»
Macrolivello 5 «inclusione sociale- sostegno al reddito»

14

- Cogliere le opportunità dei diversi fondi (Feasr, Fse, fsr)
- Agricoltura sociale come modello produttivo sostenibile ed inclusivo (norme nazionali e regionali)
- Maggiore integrazione e sinergia tra i soggetti economici, sociali ed amministrativi

Conclusioni

15